

## deliberazione n. 82

ADESIONE DELLA REGIONE MARCHE ALL'ASSOCIAZIONE  
"MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA"  
LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1997, N. 52

---

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 22 GENNAIO 2003, N. 115

---

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 93/02, a iniziativa della Consigliera Mollaroli "Adesione della Regione Marche all'Associazione 'Marche Musica Contemporanea', l.r. 6 agosto 1997, n. 52" dando la parola alla Consigliera di maggioranza Adriana Mollaroli e al Consigliere di

minoranza Roberto Giannotti, relatori della I Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la l.r. 6 agosto 1997, n. 52 concernente "Adesione della Regione Marche ad enti, fondazioni, associazioni ed organismi vari";

Considerato che in base all'articolo 2, comma 1, della stessa legge, l'adesione viene disposta con atto amministrativo consiliare;

Vista la proposta, presentata ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto e dell'articolo 77 del Regolamento interno dalla Consigliera Mollaroli, di adesione della Regione all'Associazione "Marche Musica Contemporanea" quale socio sostenitore;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta regionale del 1° agosto 2000, n. 1666 con la quale la medesima Giunta riconosce la personalità giuridica privata all'Associazione "Marche Musica Contemporanea", approvandone, inoltre, lo Statuto;

Preso atto, dalla lettura dello Statuto, che l'Associazione, di cui fanno parte i Comuni di Ancona, Fano, Gabicce Mare, San Benedetto del Tronto, ha per scopo:

- a) la promozione in Italia e in Europa della regione Marche attraverso la cultura, segnalandola come luogo eletto di espressione e proposizione della musica contemporanea;
- b) la costituzione di una struttura reticolare di connessione o correlazione dell'attività regionale in materia di musica contemporanea;
- c) lo svolgimento di un servizio culturale coordinato e di alto profilo per gli abitanti della regione Marche;
- d) la promozione dei comuni associati;

Preso atto che l'adesione, come sopra proposta, in qualità di socio sostenitore, comporta l'assunzione dell'obbligo relativo al versamento di una quota annuale stabilita, per il 2003, in euro 2.580,00;

Atteso che alla copertura del relativo onere complessivo di euro 2.580,00 si farà fronte, per l'anno 2003, con gli stanziamenti iscritti a carico della UPB 2.08.03, fondo di riserva per le spese obbligatorie;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## D E L I B E R A

- 1) di aderire, in qualità di socio sostenitore, all'Associazione "Marche Musica Contemporanea" avente sede a Fano, presso la Casa Comunale in Via San Francesco n. 76;
- 2) di dare atto che costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione gli allegati A e B, rispettivamente copia dell'atto costitutivo dell'Associazione e relazione illustrativa e copia dello Statuto;
- 3) di assumere l'obbligo relativo al versamento di euro 2.580,00 per l'anno 2003;
- 4) di iscrivere, per l'anno 2003, le somme occorrenti nell'UPB 1.02.02 a carico del capitolo che la Giunta regionale istituirà con la seguente denominazione: "Adesione della Regione Marche all'Associazione 'Marche Musica Contemporanea'", provvedendo alla copertura con contestuale riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie;
- 5) di dare atto che per gli anni successivi l'entità della spesa sarà stabilita con le rispettive leggi finanziarie;
- 6) di stabilire che alla liquidazione dell'indicata quota di adesione di euro 2.580,00 provvederà con proprio decreto il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE  
f.to Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
f.to Enrico Cesaroni  
f.to Gabriele Martoni

Repertorio n.66315

Raccolta n.8782

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'otto marzo duemila

8 marzo 2000

In Fano, nel mio studio in Viale Bruno Buozzi n.33.

Innanzi a me, dottor Paolo Cioccia, notaio in Fano, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Pesaro e Urbino, sono presenti i signori:

MOSCIATTI Dott. GRAZIA, nata a Camerino il 30 settembre 1956, residente a Fano in Via Beniamino Gigli n. 2, impiegata, la quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore 7° del COMUNE DI FANO, C.F. 00127440410 e quindi in rappresentanza dello stesso, autorizzata al presente atto con Delibera di Consiglio n. 68 del 2 marzo 2000, esecutiva;

RIDOLFI Dott. ALBERTO, nato a Pesaro il 20 agosto 1943, residente ivi in Via del Governatore 24, impiegato, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente dell'Area Cultura-Sport e Turismo-Politiche Giovanili del COMUNE DI ANCONA, C.F. 00351040423 e quindi in rappresentanza dello stesso, autorizzato al presente atto con Delibera di Consiglio n. 20 del 6 marzo 2000, esecutiva;

BELMONTE Dott. BIAGIO, nato a Markdorf (Germania) il 6 agosto 1965, residente a Riccione in Via Righi n. 22, pedagogista, il quale interviene al presente atto in qualità di Responsabile del II Settore del COMUNE DI GABICCE MARE, C.F. 00262320419, autorizzato al presente atto con Delibera di Consiglio n. 14 del 24 febbraio 2000, esecutiva;

FERDINANDO Dott. PASSAMONTI, nato a Carassai (AP) il 22 marzo 1944, residente a San Benedetto del Tronto in Via Del Caravaggio n. 20, impiegato, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore Attività Culturali e Sportive del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, C.F. 00360140446, autorizzato al presente atto con Delibera di Consiglio n. 29 del 28 febbraio 2000, esecutiva.

I comparenti, della cui identità personale sono io Notaio certo, avendo i requisiti di legge, d'accordo tra loro, espressamente rinunciano alla assistenza dei testimoni per questo atto con il quale stipulano e convengono quanto segue:  
Art. 1 - E' costituita tra il COMUNE DI FANO, il COMUNE DI ANCONA, il COMUNE DI GABICCE MARE ed il COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, un'associazione denominata "MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA".

Art. 2 - L'associazione ha sede in Fano Via San Francesco n. 76, nella Casa Comunale.

Art. 3 - L'associazione non ha fini di lucro, intende promuovere in Italia e in Europa la Regione Marche attraverso la cultura, segnalandola come luogo eletto di espressione e di proposizione della musica contemporanea, svolgere un servizio culturale coordinato e di alto profilo per gli abitanti

della Regione Marche e promuovere i Comuni associati.

L'associazione persegue i suoi scopi attraverso l'oggetto della sua attività: la musica contemporanea in particolare il festival "IL VIOLINO E LA SELCE - MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA".

Art. 4 - L'associazione è regolata dallo Statuto che, composto di 16 articoli e previa lettura da me datane, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 - La nomina degli organi dell'associazione quali il Presidente, il Soprintendente ed il Collegio dei Sindaci Revisori viene demandata alla prima riunione dell'Assemblea degli associati.

Art. 6 - Il Presidente che verrà nominato alla prima assemblea, viene autorizzato sin d'ora a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti al fine di ottenere l'acquisto della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Presidente viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Art. 7 - Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico dell'Associazione.

I comparenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia su un foglio per quattro facciate ho dato lettura ai costituiti che lo approvano.

Firmato:

Mosciatti Grazia

Ridolfi Alberto

Belmonte Biagio

Passamonti Ferdinando

Cioccia Paolo

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### I – Associazione “MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA”

L’associazione “Marche Musica Contemporanea” si è costituita in Fano il 08.03.2000, si inquadra nello schema giuridico stabilito dall’articolo 12 e seguenti del Codice Civile, ha carattere Culturale e non persegue scopo di lucro. Ne fanno parte i comuni di Ancona, Fano, Gabicce Mare, San Benedetto Del Tronto.

Le finalità dell’Associazione sono stabilite dallo Statuto all’articolo 2, commi 1 e 2 :

“

1. L’Associazione si occupa di spettacolo musicale e musico-teatrale, in coerenza con gli indirizzi della legge quadro procedurale n° 75/97 della Regione Marche in materia di Beni e Attività Culturali.
2. L’Associazione si propone i seguenti scopi:
  - a. promuovere in Italia e in Europa la Regione Marche attraverso la cultura, segnalandola come luogo eletto di espressione e proposizione della musica contemporanea;
  - b. costituire la struttura reticolare di connessione o correlazione dell’attività regionale in materia di musica contemporanea;
  - c. svolgere un servizio coordinato e di alto profilo per gli abitanti della regione Marche;
  - d. promuovere i comuni associati.”

L’associazione “Marche Musica Contemporanea” è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Marche al n° 17 del 03.08.2001.

L’attività dell’Associazione si inquadra nel Piano Regionale per i Beni e le Attività Culturali, Programma 4, Sottoprogramma 4.3, Azione 4.3.2 “Sostegno ai Festival e Rassegne di rilevanza nazionale e internazionale”.

### II – Festival “IL VIOLINO E LA SELCE”

“Il Violino e la Selce” è un festival di musica contemporanea condotto lungo la linea di contatto tra le espressioni popolari e quelle colte.

Il progetto è stato delineato nell'autunno 1995 dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Fano con la collaborazione di Franco Battiato, che da allora ha la responsabilità della direzione artistica della manifestazione.

Dopo tre edizioni (1996-1998) messe in scena negli spazi teatrali di Fano come parte di spicco del programma culturale di quel comune e un'edizione sperimentale (1999) allargata a San Benedetto del Tronto, dall'anno 2000 il festival è prodotto e gestito dall'associazione Marche Musica Contemporanea, che comprende i comuni di Ancona, Fano, Gabicce e San Benedetto. Da allora "Il Violino e la Selce" dispiega i suoi spettacoli sull'intero territorio regionale. La regionalizzazione del Festival è stata programmata (1999) e formalizzata (2000) d'intesa con l'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla LR n° 75/97.

Riconosciuto fin dall'inizio come terza iniziativa musicale strategica delle Marche dopo ROF e Macerata Opera, "Il Violino e la Selce" ha influenzato l'attività degli operatori culturali regionali e nazionali.

Dopo la nascita del festival i comuni marchigiani, applicati per tradizione al patrimonio musicale storicizzato, in particolare all'opera lirica, hanno dedicato impegno e risorse alla musica contemporanea. Oggi questa cultura è diffusa su tutto il territorio regionale e si esprime in un gran numero di rassegne, piccole e medie, generiche e di nicchia.

D'altra parte teatri storici e manifestazioni nazionali di prima grandezza osservano regolarmente "Il Violino e la Selce" ed hanno aperto i loro spazi, seppure con prudenza, alla cultura e alle proposte del festival marchigiano. Gli esempi sono innumerevoli: Ravenna e Roma Europa hanno da poco tributato grandi onori a Michael Nyman, presentato dal "Violino" nella sua edizione inaugurale (1996); il Maggio Musicale Fiorentino ha prodotto (2000) un balletto di Franco Battiato; il Comunale di Bologna e Rovereto Danza replicano coreografie proposte in prima a Fano e a San Benedetto; l'islandese Bjork, portata in Italia da "Il Violino e la Selce" nel 1998, è approdata quest'anno al Teatro Regio di Parma, tempio riconosciuto dell'opera lirica.

Accolto con calore dalla critica musicale, "Il Violino e la Selce" gode dell'attenzione della grande stampa italiana, generica e specializzata, quotidiana e periodica, ed è stato presentato e seguito ogni anno da tutte le reti RAI. La particolarità del taglio culturale e la qualità delle singole proposte lo hanno collocato ai vertici delle più importanti graduatorie (Carnet, La Repubblica) dei festival europei, mentre la città che gli ha dato i natali è stata definita "uno dei luoghi italiani della musica" (Il Foglio).

Nel corso di sei edizioni "Il Violino e la Selce" ha accolto in spettacoli a pagamento 43.870 spettatori, ed ha presentato o prodotto oltre 70 artisti o gruppi, tra i quali: Michael Nyman, Angelin Preljocaj, Nidaa Abou Mrad, Giovanni Sollima, Gavin Briars, the Hilliard Ensemble, the N. Y. City Ballet,

Ludovico Einaudi, the Arditti String Quartet, Bill T. Jones, Bjork, Philippe Découflé, Giacinto Scelsi, Paolo Castaldi, Wim Mertens, Sainkho, Patty Smith, Goran Brgovich, Ivano Fossati, Popol Vuh, Wim Vanderkeybus, Philip Glass, the Kronos Quartet, Anuna, Sakamoto, Beck, Taraf De Haidouk, Saburo Teshigawara, David Byrne, Talvin Singh, Carlo Fava, Morissette, PJ Harvey, Diamanda Galas.

Fano 15.11.2001

Il Soprintendente  
Martino Branca

## Allegato B

**ASSOCIAZIONE "MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA"****STATUTO****ART. 1 \_ COSTITUZIONE**

1. E' costituita in Fano, con sede legale nella Casa Comunale in via San Francesco n° 76, una Associazione denominata "MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA".
2. L'attività della Associazione ha luogo in idonei locali messi a disposizione dal Comune di Fano.
3. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti in altri luoghi, in funzione del raggiungimento degli scopi che l'Associazione si prefigge.
4. L'Associazione risponde ai principi ed allo schema giuridico stabiliti dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, ha carattere culturale e non persegue scopo di lucro.

**ART. 2 \_ FINALITA'**

1. L'Associazione si occupa di spettacolo musicale e musico-teatrale, in coerenza con gli indirizzi della legge-quadro procedurale n° 75/97 della Regione Marche in materia di Beni e Attività Culturali.
2. L'Associazione si propone i seguenti scopi:
  - a. promuovere in Italia e in Europa la Regione Marche attraverso la cultura, segnalandola come luogo eletto di espressione e proposizione della musica contemporanea;
  - b. costituire la struttura particolare di connessione o correlazione dell'attività regionale in materia di musica contemporanea;

- c. svolgere un servizio culturale coordinato e di alto profilo per gli abitanti della regione Marche;
  - d. promuovere i comuni associati.
3. L'Associazione persegue i suoi scopi attraverso l'oggetto della sua attività: la musica contemporanea, in particolare il festival "IL VIOLINO E LA SELCE \_ MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA", estensione regionale del festival IL VIOLINO E LA SELCE fondato a Fano nel 1996.
4. IL VIOLINO E LA SELCE \_ MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA si distribuisce sul territorio regionale articolandosi in segmenti tendenzialmente complementari sotto il profilo culturale e programmatico, collocati rispettivamente nei comuni associati.

### ART. 3 \_ FUNZIONI E ATTIVITA' STRUMENTALI

1. Nella produzione de IL VIOLINO E LA SELCE \_ MARCHE MUSICA CONTEMPORANEA l'Associazione svolge tutte le funzioni necessarie per il pieno raggiungimento dei suoi scopi istituzionali.
2. In particolare competono all'Associazione:
- a. la programmazione su base triennale, in coerenza con il criterio del triennio stabilito dall'indirizzo normativo regionale e nazionale;
  - b. la programmazione annuale;
  - c. il coordinamento programmatico ed esecutivo;
  - d. la direzione artistica;
  - e. l'ufficio stampa;
  - f. la promozione del festival nel suo complesso;
  - g. l'attivazione dei finanziamenti al festival da parte della Regione Marche, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di enti e soggetti pubblici e privati;
  - h. la rendicontazione della spesa del festival alla Regione Marche, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed agli altri enti e soggetti finanziatori.
3. Con deliberazione dell'Assemblea possono essere affidate ai soci, a ciascuno per il segmento di sua pertinenza e nel quadro dell'azione di programmazione e coordinamento svolta dall'Associazione, competenze relative all'organizzazione ed alla gestione degli spettacoli.

**ART. 4 \_ PATRIMONIO**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a. il fondo di dotazione formato dai conferimenti effettuati dai soci;
- b. i beni mobili e immobili che l'Associazione accumula, a qualsiasi titolo, nel corso della sua vita;
- c. le donazioni e i lasciti eventuali.

**ART. 5 \_ ESERCIZIO FINANZIARIO**

1. L'anno finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

2. L'Assemblea approva entro il 31 dicembre di ogni anno il programma di attività ed il piano finanziario dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile di ogni anno il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

3. Per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali l'Associazione utilizza le seguenti entrate :

- a. le quote contributive versate annualmente dai soci;
- b. le risorse finanziarie e di servizio destinate al festival da ciascun socio, nel quadro del proprio bilancio, per la realizzazione del proprio segmento di pertinenza;
- c. i contributi della Regione Marche, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di enti e soggetti pubblici e privati;
- d. le sponsorizzazioni e gli introiti pubblicitari;
- e. gli incassi, gli utili e le rendite eventuali, le eventuali eccedenze di bilancio destinate dall'Assemblea dei soci all'attività dell'Associazione.

4. Nel bilancio dell'Associazione tanto l'onere delle spese generali quanto le risorse -contributi e proventi- destinate a incrementare i bilanci di segmento sono ripartiti tra i soci in misura proporzionale all'investimento di ciascuno.

5. Nel caso che siano affidate ai soci competenze relative alla realizzazione dei rispettivi segmenti del festival l'Assemblea stabilisce le modalità per la gestione da parte di ciascun socio delle risorse necessarie allo svolgimento del suo compito.

6. Per la realizzazione degli spettacoli del festival e delle attività connesse ciascun socio mette a disposizione dell'Associazione, a titolo gratuito, idonei spazi scoperti e coperti.

**ART. 6 \_ SOCI**

1. Fanno parte dell'Associazione Soci Fondatori e Soci Sostenitori: i primi realizzano il festival attraverso l'Associazione, i secondi contribuiscono con azioni e mezzi alla vita dell'Associazione ed al raggiungimento delle sue finalità.
2. Sono Soci Fondatori: il Comune di Fano, il Comune di Ancona, il Comune di Gabicce, il Comune di San Benedetto del Tronto.
3. Nuovi soci sono ammessi con voto unanime dei soci fondatori.
4. L'Assemblea decide a maggioranza qualificata dei due terzi la decadenza dei soci per gravi inadempienze degli obblighi e dei doveri statuari, segnatamente per condotte incompatibili con le finalità dell'Associazione o con l'interesse del festival e per morosità nei conferimenti e nelle contribuzioni.
5. Il socio che, per qualsiasi causa, receda o cessi non ha diritti sul patrimonio dell'Associazione.

**ART. 7 \_ ORGANI**

1. Sono organi dell'Associazione:
  - a. l'Assemblea dei Soci;
  - b. il Presidente;
  - c. il Soprintendente;
  - d. il Collegio dei Sindaci Revisori.

**ART. 8 \_ ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea è costituita dai rappresentanti dei soci nella misura di un rappresentante per ciascun socio.
2. Sono rappresentanti dei soci i Sindaci dei Comuni o loro delegati.
3. Sono competenze dell'Assemblea dei Soci:
  - a. l'elezione del Presidente;
  - b. la nomina del Soprintendente;
  - c. la nomina, su proposta del Soprintendente, del Direttore Artistico;
  - d. la deliberazione dei programmi triennale e annuali di attività;
  - e. la deliberazione dei piani finanziari e dei conti consuntivi;

- f. la deliberazione dell'entità dei conferimenti destinati al fondo di dotazione patrimoniale (art. 4) e delle quote contributive versate annualmente dai soci (art. 5);
  - g. la deliberazione dei compensi del Soprintendente, del Direttore Artistico, dei Sindaci revisori, nonché l'entità del gettone di presenza per i membri e per il Presidente dell'Assemblea;
  - h. la deliberazione del regolamento interno.
4. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione e ordine del giorno del Presidente, o su richiesta dei rappresentanti di almeno un terzo dei soci fondatori, ovvero su richiesta dei Sindaci Revisori.
5. Le riunioni dell'Assemblea sono valide con la presenza dei rappresentanti della maggioranza semplice dei soci fondatori e sono presiedute dal Presidente.
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.
7. Le modificazioni dello statuto sono deliberate con voto unanime dei soci fondatori.
8. I membri dell'Assemblea hanno diritto al rimborso-spese ed a un gettone di presenza. L'importo è deliberato dall'Assemblea.

#### ART. 9 \_ PRESIDENTE

1. Il Presidente è il rappresentante legale della Associazione ed ha la responsabilità generale della conduzione e dell'andamento della sua attività, nel rispetto delle finalità istituzionali.
2. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci, che lo elegge nel suo seno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, in coerenza con il criterio della programmazione triennale stabilito dall'indirizzo normativo regionale e nazionale.
3. Nei casi di urgenza e nei limiti della spesa prevista dal piano finanziario, il Presidente adotta i provvedimenti necessari sotto la propria responsabilità, con atto formale da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea appena possibile.
4. Il Presidente ha diritto al rimborso-spese ed a un gettone di presenza. L'importo è deliberato dall'Assemblea.

**ART. 10 \_ SOPRINTENDENTE**

1. Il Soprintendente imposta le direttrici ed i criteri dell'attività dell'Associazione ed ha la responsabilità delle scelte artistiche e tecniche.

Sono competenze del Soprintendente:

- a. la presentazione all'Assemblea della proposta di programma triennale e delle proposte di programma annuali;
- b. la presentazione all'Assemblea delle proposte di piano finanziario annuale e conto consuntivo;
- c. l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d. il coordinamento dei diversi segmenti del festival ed il controllo dell'andamento della manifestazione e degli spettacoli che la compongono;
- e. l'organigramma degli uffici dell'Associazione e delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del festival;
- f. la firma dei contratti inerenti alla realizzazione del festival;
- g. la cura, d'intesa con il Presidente, dei rapporti con la Regione Marche, con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con gli altri enti e soggetti finanziatori.

2. Il Soprintendente partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea.

3. La funzione del Soprintendente è retribuita. L'importo è deliberato dall'Assemblea in misura adeguata all'impegno ed alla responsabilità che la funzione comporta.

**ART. 11 \_ DIRETTORE ARTISTICO**

1. Il Direttore Artistico garantisce con la propria competenza il livello del festival e ne testimonia la valenza europea con il proprio prestigio.

2. Il Direttore Artistico è nominato dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed è rinominabile in coerenza con il criterio della programmazione triennale stabilito dalla normativa regionale e nazionale.

3. Sono compiti del Direttore Artistico:

- a. l'ideazione del progetto artistico triennale e dei programmi annuali del festival, con attenzione all'identità complessiva della manifestazione ed a quelle dei segmenti che la compongono;
- b. ogni azione utile, per quanto in suo potere, alla realizzazione ed alla promozione del festival.

4. La prestazione del Direttore Artistico è compensata, con importo deliberato dall'Assemblea, in proporzione con la competenza, il prestigio e la responsabilità che l'incarico comporta.

#### ART. 12 \_ SINDACI REVISORI

1. I Sindaci Revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'Associazione.
2. Il Collegio è composto da tre membri nominati dall'Assemblea con incarico triennale, tutti rinominabili, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili.
3. Le sedute del Collegio sono valide con la presenza di almeno due membri.
4. Sono competenze del Collegio dei Sindaci Revisori:
  - a. la redazione e la presentazione all'Assemblea delle relazioni sui piani finanziari e sui conti consuntivi;
  - b. la verifica periodica della gestione dei bilanci e la redazione dei relativi verbali da inviare in copia al Presidente ed al Soprintendente.
5. Per la loro prestazione i Sindaci Revisori hanno diritto ad un compenso forfetario deliberato dall'Assemblea.

#### ART. 13 \_ DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione ha durata illimitata.
2. L'Associazione si scioglie per volontà propria con il voto di almeno due terzi dei soci fondatori.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi causa, l'Assemblea determina le modalità di liquidazione, nomina uno o più commissari liquidatori e devolve le somme e i beni residui ad altri enti che perseguano finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.
4. Sul simbolo e sul nome de Il Violino e la Selce conservano i diritti, ciascuno per la sua parte di competenza, il Comune di Fano e Franco Battiato, autore e testimone del festival fin dalla fondazione.

**ART. 14 \_ CLAUSOLA ARBITRALE**

1. Le controversie che insorgano tra i soci e tra questi e l'Associazione in relazione al presente statuto sono deferite ad un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte, il terzo dalle due parti congiuntamente.
2. In caso di disaccordo o inadempienza nelle nomine procede il Presidente del Tribunale di Pesaro.
3. Gli arbitri procedono in via irrituale e secondo equità.

**ART. 15 \_ CLAUSOLA DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente definito dal presente statuto valgono il regolamento interno e i principi generali dell'ordinamento italiano.

**ART. 16 \_ NORMA TRANSITORIA**

- i. In attesa dell'acquisizione della personalità giuridica da parte dell'Associazione, l'Assemblea può svolgere le sue funzioni non appena siano nominati il cinquantuno per cento dei rappresentanti dei soci fondatori.